

non era d'opinione venissero accettate. Per lo che essendo stato Francesco trasferito a Madrid, Anna di Montmorenci incontrò parecchi viaggi in Ispagna per istruirlo dello stato del regno e negoziare coll'imperatore la di lui libertà; e finalmente conchiuso così grave affare il 14 gennaio 1526, si recò di nuovo a Lione il 27 dello stesso mese presso la reggente per metterla a parte degli articoli del trattato ed annunciarle arriverebbe il re suo figlio a Bajonna nel marzo susseguente. Era detto in uno degli articoli che i due figli del re sarebbero condotti ostaggi in Ispagna a garanzia dei suoi impegni; e quando nel 1530 fu loro accordata la libertà venne incaricato il maresciallo di Montmorenci di portarsi a riceverli dalle mani del contestabile di Castiglia che gli consegnò nello stesso tempo la regina Eleonora, sorella dell'imperatore, destinata a sposa del re.

Alla metà circa del luglio 1536 Francesco I avendo inteso che l'imperatore si avanzava verso la Provenza alla testa di cinquantamila e non sessantamila uomini, formò di concerto col maresciallo di Montmorenci il piano di difesa e lo elesse a generalissimo delle sue truppe con pien potere di agire come meglio gli dettasse la sua prudenza anzichè il suo coraggio secondo le diverse occasioni. Il ma-

Signori di Nivelles

nel 1530. Il suo corpo fu trasportato a Weert nella contea di Hornes dove fu seppellito. Nel 1523 avea sposato Anna di Egmond, primogenita di Floris, signore di Leerdam, cavaliere dell'ordine del Toson d'oro. I loro figli furono:

- 1.º Filippo, di cui segue l'articolo,
- 2.º Floris, che tien dietro al fratello maggiore,
- 3.º Maria, maritata, 1.º con Carlo II conte di Lalain, cavaliere del Toson d'oro, 2.º nel 1562 con Pietro Ernesto conte di Mansfeldt, governatore di Luxemburgo,
- 4.º Eleonora, dama di Montigni, maritata, 1.º con Pontus di Lalain, signore di Bugnicourt, governatore di Artois, 2.º con Antonio di Lalain conte di Hoochstrate.